

»Calabria

REGGIO CALABRIA

Uccisa perchè tradì marito boss 2 condanne

19/12/2013

Il gup di Reggio Calabria Carlo Alberto Indellicati ha condannato a 30 anni di reclusione Bruno Stilo e Fortunato Pennestrì, con l'accusa di essere stati il mandante e l'esecutore dell'omicidio di Angela Costantino.



Mi piace Condividi 4

Il gup di Reggio Calabria Carlo Alberto Indellicati ha condannato a 30 anni di reclusione Bruno Stilo e Fortunato Pennestrì, con l'accusa di essere stati il mandante e l'esecutore dell'omicidio di Angela Costantino. La donna, moglie del boss Pietro Lo Giudice, capo dell'omonimo clan di Reggio, secondo l'accusa fu fatta scomparire e uccisa il 16 marzo 1994 perché avrebbe avuto una relazione extraconiugale mentre il marito era detenuto nel carcere di Palmi. Angela Costantino, che aveva 25 anni ed era madre di quattro figli, secondo l'accusa fu bloccata mentre in auto stava andando a fare visita al marito in carcere e strangolata. Il suo cadavere fu poi fatto sparire. (ANSA)

tags [angela costantino](#)

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

I PIÙ LETTI DI OGGI



Cosenza città violenta, ennesimo "colpo" di **Fabio Melia**



Rosarno, le foto dei 5 arrestati



Arriva il "permesso mensile" per le lavoratrici



Sequestrata impresa, vale 1,5 mln euro



Video: arresti a Rosarno, le immagini della cattura